FAMIGLIA NEL BOSCO: LEGALI, “IN ORDINANZA MANCAVANO CRITERI EMERGENZA”

16 Dicembre 2025



CHIETI – Mancavano i criteri di emergenza, eccezionalità ed interesse del minore a sostegno dell’ordinanza del Tribunale per i Minorenni dell’Aquila che ha disposto la sospensione della responsabilità genitoriale e il collocamento in casa famiglia dei tre figli minori della famiglia che vive nel bosco di Palmoli, una soluzione, sostiene la difesa, che avrebbe potuto avere varie alternative; soprattutto non c’era alcuna emergenza tale da richiedere l’intervento delle forze dell’ordine.

È quanto apprende l’Ansa sul contenuto delle note di trattazione scritta che gli avvocati Marco Femminella e Danila Solinas hanno invitato alla Corte d’appello di L’Aquila a sostegno del reclamo contro l’ordinanza presentato per conto dei genitori dei tre bambini.

I legali, nel documento per l’udienza odierna, ripercorrono i punti chiave della vicenda e dell’ordinanza, evidenziando l’assenza, nel fascicolo, di documenti che certificavano l’istruzione dei minori.

Sottolineano che l’istruzione parentale, garantita dalla Costituzione, non è stata omessa né utilizzata in modo elusivo: per la figlia in età scolare i genitori avevano chiesto e ottenuto l’ammissione all’esame di idoneità in una scuola statale, con rilascio dei relativi attestati, documentazione che è stata acquisita solo dopo l’emissione dell’ordinanza.

Quanto alla cosiddetta deprivazione tra pari, contestata nell’ordinanza, ci si chiede se sia stata effettivamente accertata o desunta dal fatto che i minori non frequentassero la scuola.

Al riguardo la difesa richiama le testimonianze raccolte dal programma ‘Le Iene’, ovvero quelle dei vicini di casa, secondo i quali i bambini giocavano con i loro pari, si recavano nel parco, frequentavano persone. Testimoni che, secondo la difesa, sarebbe stato opportuno ascoltare in sede giudiziale così come sarebbe stata opportuno l’intervento di figure come il mediatore linguistico o familiare.

© 2026 Abruzzo Web Esfesteri - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 5 settembre 2013
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli